

# Volantini contro il prof genitori denunciati

► È accaduto in una scuola cittadina la **Gilda** va in Procura

## LA POLEMICA

TREVISO Volantini contro un insegnante. È quanto accaduto in una scuola elementare attorno a Treviso. A distribuire i foglietti pieni di critiche sull'operato di un maestro non sono stati i suoi alunni. La cosa resterebbe comunque deprecabile. Ma la giovane età sarebbe un'attenuante. No, a stampare i volantini in questione sarebbero stati alcuni genitori. E come se non bastasse, hanno provato a diffonderli coinvolgendo i bambini.

## L'EPISODIO

L'episodio accaduto nel corso di quest'anno scolastico è svelato dalla **Gilda** degli insegnanti di Treviso. Il sindacato si è schierato a difesa dell'insegnante in questione e ha sporto denuncia contro ignoti per diffamazione. Non è l'unica. Nello specifico, la **Gilda** ha sporto altre due denunce per fatti accaduti in altre scuole: una per alcuni insulti



agli insegnanti fatti girare su un gruppo WhatsApp e l'altra per una lettera contro un professore recapitata a un preside che è stata valutata come diffamatoria. «Denunciamo per tutelare gli insegnanti che vengono offesi - spiega Michela Gallina, coordinatrice provinciale della **Gilda** - quando accaduto con i volantini contro un docente è eclatante. Da quanto abbiamo appreso, sono stati addirittura consegnati a un gruppo di alunni perché venissero diffusi in tutta la scuola». Ma a quanto pare gli autori non avevano fatto i conti con l'ingenuità e l'innocenza dei piccoli. Una volta arrivato a scuola, infatti, uno di loro si è rivolto a una maestra dicendo che gli era stato affidato il compito di distribuire quei foglietti. E la maestra, letto il contenuto, li ha mostrati direttamente al collega che era stato preso di mira. Così si fomenta l'odio - mette in chiaro Gallina - è doveroso denunciare perché deve tornare a esserci rispetto per l'insegnante nel suo ruolo di pubblico ufficiale».

## L'INCONTRO

Proprio giovedì la **Gilda** terrà un incontro sull'emergenza burn-out dei docenti. L'appuntamento è al liceo Da Vinci con Vittorio Lodolo D'Oria, medico esperto in patologie professionali. «È diminuito il prestigio sociale dell'insegnante e la retribuzione salariale - avverte il sindacato - è peggiorato il trattamento previdenziale ed è drammaticamente aumentato il malessere psichico della categoria che determina oggi l'80% delle inidoneità all'insegnamento».

Il convegno sarà incentrato sulla prevenzione, formazione e gestione dello stress lavoro-correlato in ambiente scolastico. «La tematica rispecchia il livello di malessere percepito dagli insegnanti a causa dello stress a cui è sottoposta la categoria - concludono dalla **Gilda** - accentuato anche dall'impressionante dilagare di episodi di aggressioni sia fisiche che verbali».

**Mauro Favaro**

